Anno LIV – N. 52 – Iscritto nel registro Stampa del Tribunale di Milano (n. 656 del 21 dicembre 2010) – Proprietario: Giunta Regionale della Lombardia – Sede Direzione e redazione: p.zza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – Direttore resp.: Riccardo Perini – Web Hosting: Aria S.p.a. - Redazione: tel. 02/6765 int. 4428 – 5748; e-mail: burl@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria - Venerdì 23 febbraio 2024

Regione Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 19 febbraio 2024 - n. XII/1897
Approvazione della Misura a sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle discipline sportive associate (DSA) e degli enti di promozione sportiva (EPS) - Anno 2023 3

Delibera Giunta regionale 19 febbraio 2024 - n. XII/1901
Approvazione dello schema di accordo, comprensivo di specifico piano operativo, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) e Regione Lombardia per la realizzazione della Misura 1.4.2 PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1, Investimento 1.4, Sub-Investimento 1.4.2 «Inclusione dei cittadini - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR – Next Generation EU (d.l. 77/2021) e aggiornamento del prospetto di raccordo delle attività di Aria s.p.a. per le annualità 2024-2026 9

Delibera Giunta regionale 19 febbraio 2024 - n. XII/1903
Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e prefetture – Uffici territoriali di governo della Lombardia per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne – Periodo 2024/2026 68

Delibera Giunta regionale 19 febbraio 2024 - n. XII/1904
«Sprint! Lombardia Insieme»: iniziativa in favore delle famiglie e dei percorsi di crescita dei minori (PR FSE+ 2021-2027, priorità 3, inclusione sociale, eso4.11, azione k.5). modifica d.g.r. n. 7657/2022 74

Delibera Giunta regionale 19 febbraio 2024 - n. XII/1921
Requisiti e procedure per l'accreditamento regionale degli ITS Academy ai sensi della l. 99/2022 e dei relativi decreti attuativi 83

D) ATTI DIRIGENZIALI
Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 15 febbraio 2024 - n. 2664
Regolamenti (UE) n. 1308/13, 17/891 e 17/892. Accoglimento parziale della richiesta di riesame dell'approvazione della seconda modifica al programma operativo esecutivo annualità 2023 presentato dalla AOP Unolombardia (CUAA 04497850968) nell'ambito del programma operativo poliennale 2020/2024 per le OP Melavi, Ortonatura e POA. Approvazione della domanda di seconda modifica della OP Corma a seguito di ordinanza del tar n. 00019/2024 Reg.Ric. del 25 gennaio 2024 91

D.G. Agricoltura, sovranità alimentare e foreste

Decreto dirigente struttura 15 febbraio 2024 - n. 2675
Misure fitosanitarie per ridurre il rischio di diffusione dell'organismo nocivo meloidogyne graminicola golden & birchfield in Lombardia: limitazione al transito, alla stabulazione e al pascolamento delle greggi transumanti nelle aree delimitate per la presenza dell'organismo nocivo meloidogyne graminicola 111

Decreto dirigente struttura 16 febbraio 2014 - n. 2760
Nuova delimitazione del territorio della Lombardia In applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1629 della commissione del 21 settembre 2022 che stabilisce misure per il contenimento di Ceratocystis Platani (J.m. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. all'interno di determinate aree delimitate e del decreto ministeriale 29 febbraio 2012 «Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da ceratocystis platani» – Abrogazione del d.d.s. 13 febbraio 2023 - n. 1904.. 112

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 12 febbraio 2024 - n. 2445
Fondo Confidiamo nella ripresa energia: misura per sostenere la liquidità delle PMI lombarde particolarmente penalizzate dalla crisi energetica conseguente al conflitto in corso tra Russia e Ucraina di cui al d.d.u.o. 27 ottobre 2022, n. 15424: determinazioni sull'agevolazione concessa all'impresa ID 3619780 Sky Garden di Lamassa Mauro 115

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 19 febbraio 2024 - n. XII/1897
Approvazione della Misura a sostegno dell'attività ordinaria delle associazioni e società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei comitati/delegazioni delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle discipline sportive associate (DSA) e degli enti di promozione sportiva (EPS) - Anno 2023

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- la l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna»;
- la d.c.r. 27 luglio 2022, n. XI/2527 «Approvazione delle linee guida e priorità di intervento triennali per la promozione dello sport in Lombardia in attuazione della l.r. 1° ottobre 2014, n. 26 (art. 3, comma 1)» che tra gli obiettivi, valorizza la «Promozione e sostegno del sistema sportivo» e, nello specifico, il sostegno all'attività ordinaria e continuativa, anche con riferimento agli sport paralimpici;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale il 20 giugno 2023 (d.c.r. XII/42) e in particolare l'obiettivo strategico 6.3.1 «Promuovere l'attività sportiva» il quale prevede che Regione promuoverà e sosterrà la pratica sportiva e la diffusione dello «sport per tutti» come elemento fondamentale per l'educazione e la formazione dell'individuo, l'adozione di stili di vita sani, l'inclusione delle persone con disabilità e delle fasce più fragili, anche attraverso la collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche e sociali;

Visto il decreto del Sottosegretario allo Sport – Presidenza del Consiglio dei ministri – del 13 settembre 2022 che regola l'utilizzo delle risorse del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» per l'anno 2022 e, in particolare:

- l'art. 3, comma 1 nel quale è previsto che le Regioni individuino, secondo il rispettivo fabbisogno, i soggetti sul territorio a cui destinare le risorse, incoraggiando lo svolgimento dell'attività fisica, migliorando il benessere psico-fisico della popolazione, garantendo il diritto allo sport, al fine di favorire e potenziare l'attività sportiva di base per tutte le fasce della popolazione;
- l'art. 4 nel quale è prevista la ripartizione delle risorse stanziate nel «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sul territorio» attribuendo a Regione Lombardia euro 3.063.142,00;

Richiamata la d.g.r. n. 1531 del 18 dicembre 2023 «Determinazioni in ordine al riparto risorse statali del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» con la quale Regione Lombardia, in coerenza con il citato Decreto ministeriale, ha destinato le risorse del «Fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori» al sostegno dell'attività ordinaria continuativa svolta sull'intero territorio regionale da ASD/SSD e Comitati/Delegazioni al fine di favorire il potenziamento dell'attività sportiva di base sui diversi territori e per tutte le fasce della popolazione, con anche specifica attenzione allo sviluppo dello sport inclusivo, evidenziando in particolare i seguenti obiettivi e finalità:

- sostenere e consolidare la rete e l'offerta sportiva a partire dalle Associazioni e Società sportive dilettantistiche più strutturate e radicate sul territorio
- valorizzare l'impegno «sociale» e la capacità di promozione della pratica sportiva dei singoli soggetti
- favorire e premiare il pieno utilizzo di spazi outdoor pubblici e/o di strutture sportive esistenti
- sostenere uno sviluppo diffuso dello sport inclusivo (riserva risorse per sezione CIP);

Dato atto che:

- la citata d.g.r. n. 1531/2023 è stata trasmessa al Ministero Sport e giovani (PEC N1. 2023. 0039234 del 19 dicembre 2023) per i seguiti di competenza;
- con nota (PEC N1.2024.0000795 del 31 gennaio 2024) la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento dello Sport ha comunicato che:
  - è stata rilevata la piena rispondenza degli ambiti e aree tematiche individuate da Regione Lombardia con d.g.r. n. 1531/2023 a quanto previsto dalla normativa sull'utilizzo del suddetto Fondo;
  - il Dipartimento procederà ad impegnare e trasferire le risorse di euro 3.063.142,00 a favore di Regione Lombardia;

Richiamata la richiesta della DFS Sport e giovani (N1.2024.0000822 del 5 febbraio 2024) di ri-stanziamento della somma di euro 3.063.142,00 sull'esercizio 2024 dei capitoli di seguito indicati, istituiti con d.g.r. n. 1344 del 20 novembre 2023:

- Capitolo di entrata n. 16212 «Assegnazioni statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori»
- Capitolo di spesa n. 16213 «Trasferimenti statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori - istituzioni sociali private»;

Ritenuto di approvare la misura (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento) a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei Comitati/Delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - anno 2023 che, in coerenza con la d.g.r. n. 1531/2023, prevede:

- quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia;
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro con sede legale in Lombardia iscritte al RASD (Linea 1);
- Comitati/Delegazioni lombardi di FSN, EPS e DSA riconosciuti da CONI e CIP (Linea 2);
- la riserva, per la Linea 1, pari al 10% delle risorse per le ASD/SSD con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
- la prequalifica dei soggetti richiedenti sulla base dei dati contenuti in piattaforma;
- l'assegnazione delle risorse a seguito procedura valutativa con graduatorie di merito distinte per ogni linea di intervento e, ove previsto, ambito territoriale, ordinate sulla base del punteggio conseguito a fronte dei criteri indicati nella scheda criteri - Allegato A) e a seguito dell'istruttoria formale, di merito e di rendicontazione preliminari all'adozione del decreto di approvazione delle graduatorie e di concessione dei contributi;
- il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2022-2023, nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita;

Ritenuto di prevedere, altresì, una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 3.063.142,00 così ripartita:

- Linea 1: euro 2.850.000,00 con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% per le Associazioni e Società con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
- Linea 2: euro 213.142,00 per Comitati e delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP;

Dato atto che le risorse finanziarie pari a euro 3.063.142,00 trovano copertura sull'esercizio 2024 del capitolo 6.01.104.16213 «Trasferimenti statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori - istituzioni sociali private» che presenta la necessaria disponibilità di competenza;

Considerato che:

- le risorse non utilizzate su una Linea verranno riutilizzate sull'altra, nel rispetto delle eventuali ripartizioni territoriali e quote in riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse;
- gli importi delle riserve non utilizzati allo specifico fine vengono utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa linea e ambito territoriale;
- eventuali risorse non utilizzate per un territorio provinciale verranno ridistribuite su altri territori tenendo conto delle regole di ripartizione iniziale;
- le economie verificatesi su una graduatoria vengono, prioritariamente, utilizzate per lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle domande;
- la dotazione finanziaria potrà essere incrementata in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio di Regione Lombardia;

Richiamati:

- la comunicazione sulla nozione di aiuto di stato di cui

all'art. 107 par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 «Definizione di impresa unica»), 3 (Aiuti «de minimis»), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e di rilevanza non locale;

Dato atto che in presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi si configurano come regime di aiuto e saranno assegnati in applicazione del citato Regolamento (UE) 2023/2831;

Ritenuto, inoltre, che i contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria;

Dato atto che, in caso di presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività e di applicazione del Regolamento (UE) 2023/2831, i soggetti richiedenti devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 con la quale:

- attestino di non trovarsi in una delle procedure liquidatorie previste dal «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155» o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente, nonché in liquidazione volontaria;
- informino sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del suddetto Regolamento (UE) 2023/2831 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;

Visti, qualora si verifichi la presenza cumulativa di attività economica e rilevanza non locale:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, art. 52, comma 3 e successive modificazioni;
- il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto opportuno, in presenza della condizione di cui sopra:

- verificare per mezzo del Registro Nazionale Aiuti (RNA) eventuali aiuti «de minimis» ricevuti nell'arco degli ultimi tre anni solari in relazione all'attività del soggetto rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti «de minimis» ricevuti, ai sensi di quanto stabilito agli artt. 14 e 15 del suddetto d.m. n. 115/2017;
- registrare, ai sensi del suddetto decreto ministeriale n. 115/2017, l'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;
- rideterminare il contributo ai sensi dell'art. 14 del d.m. n. 115/2017 (Verifiche relative agli aiuti «de minimis») comma 4, qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento dei massimali pertinenti;

Visti:

- l'art. 12, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi;
- l'art. 8 della l.r. n. 1° febbraio 2012, n. 1, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

Ritenuto opportuno demandare alla Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo:

- l'adozione, entro 60 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché gli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del d.m. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e le s.m.i., nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi e Servizi;

All'unanimità dei voti, espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura relativa alla concessione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) e dei Comitati/Delegazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), delle Discipline Sportive Associate (DSA) e degli Enti di Promozione Sportiva (EPS) - Anno 2023, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che, in coerenza con la d.g.r. n. 1531/2023, prevede:

- quali destinatari delle risorse i seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia:
- Associazioni e Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro con sede legale in Lombardia iscritte al RASD (Linea 1);
- Comitati/Delegazioni lombardi di FSN, EPS e DSA riconosciuti da CONI e CIP (Linea 2);
- la riserva, per la Linea 1, pari al 10% delle risorse per le ASD/SSD con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
- la prequaliica dei soggetti richiedenti sulla base dei dati contenuti in piattaforma;
- l'assegnazione delle risorse a seguito procedura valutativa con graduatorie di merito distinte per ogni linea di intervento e, ove previsto, ambito territoriale, ordinate sulla base del punteggio conseguito a fronte dei criteri indicati nella scheda criteri - Allegato A) e a seguito dell'istruttoria formale, di merito e di rendicontazione preliminari all'adozione del decreto di approvazione delle graduatorie e di concessione dei contributi;
- il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2022-2023, nei limiti dell'importo massimo assegnabile per la fascia di merito attribuita;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria destinata alla presente misura ammonta a euro 3.063.142,00, trova copertura sull'esercizio 2024 del capitolo 6.01.104.16213 «Trasferimenti statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori - istituzioni sociali private» che presenta la necessaria disponibilità di competenza ed è così ripartita:

- Linea 1: euro 2.850.000,00 con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% per le Associazioni e Società con presenza di almeno una disciplina paralimpica;
- Linea 2: euro 213.142,00 per Comitati e delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP;

3. di prevedere che:

- le risorse non utilizzate su una Linea verranno riutilizzate sull'altra, nel rispetto delle eventuali ripartizioni territoriali e quote in riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse;
- gli importi delle riserve non utilizzati allo specifico fine vengono utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa linea e ambito territoriale;

- eventuali risorse non utilizzate per un territorio provinciale verranno ridistribuite su altri territori tenendo conto delle regole di ripartizione iniziale;
- le economie verificatesi su una graduatoria vengono, prioritariamente, utilizzate per lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle domande;
- la dotazione finanziaria potrà essere incrementata in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio di Regione Lombardia;

4. di stabilire che, con successivo provvedimento della Dirigente della Struttura Sostegno al Sistema Sportivo, si procederà:

- all'adozione, entro 60 giorni dalla presente deliberazione, del bando attuativo, in coerenza con obiettivi e modalità individuati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- all'adozione dei successivi provvedimenti attuativi della presente deliberazione, nonché agli adempimenti in materia di registrazione, ai sensi del d.m. n. 115/2017, dell'aiuto individuale mediante il codice di concessione COR;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul portale Bandi e Servizi e sul sito istituzionale;

6. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero Sport e giovani.

Il segretario: Riccardo Perini

——— • ———

Allegato A

SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DELLE ASSOCIAZIONI/SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE (ASD/SSD) E DEI COMITATI/DELEGAZIONI - ANNO 2023 PROMOZIONE DELLO SPORT DI BASE	
1. FINALITA'	Sostegno all'attività ordinaria e continuativa del sistema sportivo lombardo al fine di potenziare l'attività sportiva di base sul territorio regionale lombardo e favorire percorsi di inclusione. A tal fine verranno attivate due linee di intervento: **LINEA 1**: ASD/SSD iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche, per brevità di seguito (RASD) **LINEA 2**: Comitati e delegazioni FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP.
2. ATTIVITA' OGGETTO DI CONTRIBUTO	Oggetto del contributo è l'attività ordinaria esercitata in Lombardia dai soggetti beneficiari, nel periodo 01.09.2022/31.08.2023, prioritariamente rivolta all'esercizio dell'attività didattica continuativa e dell'attività formativa indicate all'articolo 2 del regolamento "Disciplina sulla tenuta, conservazione e gestione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche".
3. SOGGETTI BENEFICIARI	La domanda di partecipazione alla presente misura è riservata ai seguenti soggetti che svolgono attività in Lombardia: 1. Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) senza scopo di lucro con sede legale in Lombardia iscritte al RASD (dati dicembre 2023) con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP. 2. Comitati/Delegazioni lombardi (sede legale/operativa in Lombardia) di Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, riconosciuti dal CONI o dal CIP.
4. DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a euro **3.063.142,00** e trovano copertura sull'esercizio 2024 del capitolo 6.01.104.16213 "Trasferimenti statali del fondo per la promozione dell'attività sportiva di base sui territori - istituzioni sociali private" che presenta la necessaria disponibilità di competenza. Le risorse sono ripartite tra le due linee come segue: • **Linea 1: euro 2.850.000,00** con ripartizione provinciale sulla base delle ASD/SSD presenti nel RASD a dicembre 2023 e riserva 10% per le Associazioni e Società con presenza di almeno una disciplina paralimpica; • **Linea 2: euro 213.142,00** per Comitati e delegazioni lombardi di FSN, DSA, EPS e FSP, DSP, FSNP, DSAP riconosciute da CONI/CIP. Le risorse non utilizzate su una Linea verranno riutilizzate sull'altra, nel rispetto delle eventuali ripartizioni territoriali e quote in riserva, fino al pieno utilizzo delle stesse. Gli importi delle riserve non utilizzati allo specifico fine vengono utilizzati per finanziare gli altri soggetti in graduatoria sulla stessa linea e ambito territoriale. Eventuali risorse non utilizzate per un territorio provinciale verranno ridistribuite su altri territori tenendo conto delle regole di ripartizione iniziale. Le economie verificatesi su una graduatoria vengono, prioritariamente, utilizzate per lo scorrimento della stessa fino ad esaurimento delle domande. La dotazione finanziaria potrà essere incrementata in presenza di ulteriori disponibilità di bilancio di Regione Lombardia.
5. CRITERI DI VALUTAZIONE	L'assegnazione delle risorse avviene a seguito procedura valutativa con graduatorie di merito distinte per ogni linea di intervento e, ove previsto, ambito territoriale, ordinate sulla base del punteggio conseguito, distinguendo la riserva 10% per le ASD/SSD con presenza di almeno una disciplina paralimpica. In caso di parità di punteggio il contributo verrà assegnato nel rispetto dell'ordine di invio della domanda al protocollo. Per ciascuna Linea l'attribuzione del punteggio avviene in relazione agli specifici parametri di seguito riportati:

<table>
<tr><td></td><td>

LINEA 1 – ASD/SSD (punteggio massimo 45)
Radicamento sul territorio - Dati RASD 2023
- Storicità (max 6 punti)
- Numero affiliazioni (max 15 punti)
- Tesseramenti totali (max 6 punti)
- % tesseramenti atleti e allenatori sul totale (max 6 punti)

Attività complementari di interesse sociale:
- accordi con Enti locali su gestione condivisa e coordinata di spazi outdoor pubblici (anche al di fuori di contesti sportivi) (max 4 punti)
- offerta campi sportivi estivi per minori 6-14 anni – (max 4 punti)
- offerta corsi/raduni sportivi under 18 in periodo non scolastico (max 4 punti).

Il punteggio minimo per ottenere il contributo è pari a 10; al di sotto di tale soglia non si potrà accedere ad alcun finanziamento.

LINEA 2 – COMITATI (punteggio massimo 25)
- formazione e servizi di supporto amministrativo e fiscale a ASD/SSD (max 12 punti)
- partecipazione a progetti di promozione/avviamento allo sport (max 5 punti)
- promozione percorsi di inclusione (max 4 punti)
- promozione corsi/raduni sportivi estivi per under 18 (max 4 punti).

Il punteggio minimo per ottenere il contributo è pari a 5; al di sotto di tale soglia non si potrà accedere ad alcun finanziamento.

Le risorse verranno assegnate fino ad esaurimento delle stesse.

Per entrambe le linee sono previste due fasi:
- prequalifica sulla base dei dati contenuti in piattaforma;
- istruttoria formale, di merito e di rendicontazione preliminari all'adozione del decreto di approvazione delle graduatorie e di concessione dei contributi.

</td></tr>
<tr><td>6. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO</td><td>

Il contributo viene concesso a fondo perduto a rimborso, nella misura massima dell'80%, delle spese rendicontate e validate relative all'attività svolta nell'anno sportivo 2022-2023, nei limiti dell'importo massimo assegnabile, come da tabella che segue, per la fascia di merito attribuita:

LINEA 1 ASD/SSD:

FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE
Fascia 1	Da 10 a 20	Euro 3.000,00
Fascia 2	da 21 a 35	Euro 6.000,00
Fascia 3	da 36 a 45	Euro 10.000,00

LINEA 2 Comitati:

FASCIA	PUNTEGGIO TOTALIZZATO	CONTRIBUTO MASSIMO ASSEGNABILE
Fascia 1	da 5 a 15	Euro 5.000,00
Fascia 2	da 16 a 25	Euro 10.000,00

In ogni caso il contributo finale liquidabile non potrà essere inferiore a euro 1.000,00.

</td></tr>
<tr><td>7. SPESE AMMISSIBILI</td><td>

Le spese ammissibili, **riferite al periodo 1° settembre 2022 - 31 agosto 2023,** diversificate nelle due linee di intervento, dovranno essere strettamente e oggettivamente connesse all'attività ordinaria e continuativa di cui alla descrizione al punto 2 e relative a:
- **Linea 1**: canoni di locazione, utenze, attrezzatura sportiva (piccoli acquisti e manutenzione), noleggio veicoli, compensi e rimborsi spese, affiliazioni e

</td></tr>
</table>

	tesseramenti, iscrizioni gare/campionati, pulizia e sanificazione, materiale medico, software/applicativi gestionali/sito internet. • **Linea 2**: canoni di locazione, utenze, compensi e rimborsi spese, noleggio attrezzature/strutture per attività formative, pulizia e sanificazione, materiale medico, software/applicativi gestionali/sito internet.
8. REGIME DE MINIMIS	In presenza di attività economica e di rilevanza non locale dell'attività, rilevate a seguito di istruttoria delle singole istanze, i contributi che si configurano come regime di aiuto, saranno assegnati ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni - e in particolare il paragrafo 2.2 "Definizione di impresa unica"), 3 (Aiuti "de minimis"), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti, l'impresa richiedente potrà beneficiare del contributo rideterminato ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115, art. 14 (Verifiche relative agli aiuti "de minimis"), comma 4. I contributi previsti dalla presente misura non saranno concessi: • ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831; • alle imprese che si trovano in una delle procedure liquidatorie previste dal "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente nonché in liquidazione volontaria.
9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	A seguito della pubblicazione del bando attuativo i soggetti di cui al punto 3) potranno presentare domanda di contributo esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma Bandi e Servizi. Nel bando attuativo verrà indicata la tempistica per la presentazione delle domande e per la pubblicazione delle graduatorie. La partecipazione prevede un unico accesso in piattaforma per effettuare contestualmente l'adesione, l'inserimento della documentazione attestante i criteri di valutazione e la rendicontazione delle spese sostenute. Il bando attuativo verrà pubblicato sul BURL, su Bandi e Servizi e sul portale istituzionale.
10. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	Il contributo spettante verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della pubblicazione della graduatoria nel rispetto delle tempistiche indicate nel bando.
11. ATTIVITA' DI CONTROLLO	Sono previsti controlli ispettivi a campione sulle domande ammesse a contributo.